

si è infilato nella pancia del «DC-6».

E' interessante raccogliere, in questi giorni, i commenti che si fanno nelle Ambasciate occidentali di Mosca sul viaggio di Gronchi. I commenti sono unanimemente favorevoli: si mette in rilievo che ancora una volta gli occidentali si sono seduti allo stesso tavolo dei sovietici per parlare di coesistenza, quindi di pace. E si fa notare, con soddisfazione, che l'Italia, sulla linea dei due maggiori Paesi della N. A.T.O., ha preso questa iniziativa, senza discostarsi dai fondamenti della politica occidentale.

È l'ora X per il sub

Il vecchio tipo di sottomarino tedesco "CoXic-21", la cui costruzione non era terminata alla fine della guerra. Si sa ora che la quasi totalità della flotta subacquea sovietica è costruita su questo modello.

D'altro canto, due fra le potenze la cui flotta subacquea potrebbe essere interessata a manovrare nelle acque patagone — U.S.A. e Gran Bretagna — hanno smentito che alcuna loro unità si trovi nella zona.

E' ormai certo che il sommergibile fantasma è stato visto più volte: vi sono le testimonianze oculari di parecchie persone, fra cui i marinai della corvetta «King» (la quale, almeno due volte negli ultimi 5 giorni, aprì il fuoco contro la misteriosa unità, senza peraltro colpirla, data la grande distanza).

Due aerei della Marina degli Stati Uniti sono attesi in Argentina per la fine della settimana: saranno carichi di razzi illuminanti, bombe di profondità, boe acustiche e altro materiale acquistato dal Governo argentino. Viene sottolineato che nessuna nave o aereo degli Stati Uniti, e nessun membro delle forze armate, parteciperanno alle ricerche del sottomarino.

Quanto al misterioso deposito di viveri scoperto dai «marines» argentini sulla costa del Golfo Nuevo, presso l'abitazione di una non meglio identificata «coppia straniera», è stato rivelato oggi che il deposito sotterraneo era evidentemente stato costruito da tecnici esperti e conteneva viveri bastanti per 5000 uomini per un notevole periodo di tempo.